CITTA' DI CURTATONE E
N. 0023452
data 25/09/2014

CITTA' DI CURTATONE
(Provincia di Mantova)

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA AL "RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA N. 300/13 DEL TRIBUNALE DI MANTOVA RELATIVA ALLA CAUSA COMUNE DI CURTATONE/GENOVESE CARMINE, SACCARDO ANNAMARIA, TEA S.P.A.".

Il sottoscritto dott. Mauro Golino, in qualità di Revisore Unico del Comune di Curtatone,

PREMESSO

che l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

RICHIAMATO

l'art. 239, comma 1 lett. b) punto 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO

che le somme di cui trattasi sono relative a:
- euro 8.281,74 per capitale ed interessi legali a seguito della sentenza del Tribunale di Mantova n. 300/13 per la causa in oggetto citata;
- euro 2.791,48 per spese legali liquidate nella sentenza suddetta;

per un importo complessivo di euro 11.073,22;

VISTA

- la documentazione predisposta dal Responsabile del Procedimento allegata alla proposta di

deliberazione del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO

- che tali somme sono riconoscibili a debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) di cui sopra;
- che la copertura finanziaria di tale spesa avverrà per euro 5.000,00 con apposito stanziamento già previsto in bilancio e per euro 7.000,00 con l'integrazione dello stesso capitolo mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

VISTI

i pareri favorevoli espressi sugli atti dai Responsabili dei Servizi interessati,

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento dei debiti di cui al presente parere.

Il Collegio suggerisce agli Organi competenti di procedere immediatamente al pagamento dei debiti fuori bilancio già riconosciuti, onde evitare il maturare di oneri aggiuntivi dovuti ai ritardi nell'esecuzione degli stessi pagamenti che originano ulteriori debiti fuori bilancio.
Il Collegio ricorda agli uffici competenti di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Boario Terme, 24 settembre 2014.

Il Revisore dei Conti
(dott. Mauro Golino)